

15 aprile 2005



aderente alla **CUB**
Confederazione Unitaria di Base

Agenzie Fiscali

L'evoluzione inevitabile

Le Convenzioni Agenzie/Ministero

"... considerano concluso l'attuale confronto sugli schemi di Convenzione 2005-2007 tra Ministro e Agenzie Fiscali." Così si chiude il verbale della riunione tenutasi il 14 aprile 2005 tra sindacati, Dipartimento Politiche Fiscali e vertici Agenzie Fiscali (scaricabile dal nostro sito www.agenziafiscali.rdbcub.it).

Ma per le RdB siamo solo all'inizio... altro che confronto concluso!

Appreziamo il "recupero" di fondi di incentivazione (comma 165, comma 193) che sembrava potessero andare perduti... fondi che ci faciliteranno nella contrattazione integrativa nella richiesta di una **progressione economica per tutti**. Appreziamo lo sforzo delle Agenzie nell'anticipare il 20% della quota incentivante da distribuire al personale nell'anno di maturazione. **Ma non possiamo fare a meno di notare alcuni punti critici:**

- 1) le Convenzioni **aumentano gli obiettivi** al conseguimento dei quali il Ministero verserà la quota incentivante per i lavoratori (che nel frattempo continuano a diminuire);
- 2) non danno, secondo noi, risposta chiara alla questione **precariato**, in particolare agli LTD dell'Agenzia del Territorio (anche se apprezzabile il fatto che, per la prima volta, del problema si parla in un documento "ufficiale" del Dipartimento Politiche Fiscali);
- 3) contengono riferimenti alla questione **decentramento delle funzioni catastali** che, a nostro parere, non può e non deve essere ritenuta, almeno fino a necessario chiarimento normativo a riguardo, azione strategica dell'Agenzia del Territorio;
- 4) seppur richiesto da tutti i sindacati presenti non c'è alcun automatismo riguardo alla possibilità di recuperare, **a favore dei fondi da distribuire al personale risorse aggiuntive**, sia dai risparmi di gestione sia da utili derivanti dalle attività complementari (new business, convenzioni etc. etc);
- 5) continuano ad esserci **troppo tempo tra la prestazione lavorativa**, utile al raggiungimento degli obiettivi, e la **disponibilità delle relative quote di incentivazione** (50% a febbraio e 50% a luglio, ma dell'anno successivo) creando tutte quelle distorsioni nella gestione del salario accessorio che, purtroppo, tutti conosciamo molto bene.

Il problema vero è che il "sistema Agenzie Fiscali" non può fornire le risposte necessarie. Basti pensare che il **dibattito sulle Convenzioni** non è oggetto di trattativa, ma di semplice "riunione". Questo è il motivo per cui, non solo noi, ma, finalmente, tutti i sindacati presenti, hanno ritenuto di rappresentare la necessità della apertura di **"un confronto con la parte politica (il Ministro) sullo strumento convenzionale"**.

Oggi, anche chi aveva propagandato la trasformazione da Dipartimenti ad Agenzie, sembra rendersi conto che, con questo sistema, per i lavoratori, a cui viene richiesto sempre di più, non si riescono a rivendicare a pieno quei riconoscimenti che sarebbero diritto indiscutibile di chi, sacrificando se stesso e garantendo spesso massima disponibilità, ha consentito l'ammodernamento del sistema.

Oggi il sistema va cambiato. Mantenendo, anzi rafforzando, il **ruolo pubblico delle Agenzie Fiscali**, ma garantendo **maggiore autonomia economica e di gestione del personale**, sul modello degli Enti Pubblici non Economici (Parastato), come avevamo già avuto modo di affermare alla fine degli anni '90, in pieno dibattito sulle Agenzie Fiscali.